



ERBA - È in programma sabato 13 maggio a Lariofiere il Career Day 2023, l'iniziativa di Confindustria Lecco e Sondrio e Confindustria Como che metterà in contatto imprese ed alunne e alunni delle classi quarte e quinte degli Istituti tecnici e professionali dei territori, con l'obiettivo di contribuire a dare risposta alle esigenze che emergono dal sistema produttivo in termini di risorse umane e competenze. La nuova edizione, la prima dopo la pausa imposta dalla pandemia, si appresta ad accogliere un gruppo accresciuto di studentesse e studenti, **477 nel complesso**, grazie al coinvolgimento di un numero significativo di Istituti. **104 le imprese presenti all'evento** - realizzato in collaborazione con l'I.I.S. A. Badoni e l'I.I.S. P.A. Fiocchi di Lecco, l'I.S.S. Viganò di Merate, l'I.T.I. E. Mattei e l'I.P. Fossati di Sondrio, l'I.S. Marco Polo di Colico, I.T.I.S Magistri Cumacini di Como, I.I.S Jean Monnet di Mariano Comense, I.S.I.S Romagnosi di Erba, I.S.I.S. Paolo Carcano di Setificio di Como, I.I.S. Da Vinci - Ripamonti di Como, Centro di Formazione Professionale Enfapi Como - che incontreranno gli alunni giunti ormai alle fasi di completamento del proprio percorso formativo.

Ogni azienda, all'interno del proprio stand, avrà modo di incontrare i giovani grazie a meeting prefissati, presentarsi e raccogliere eventuali candidature per posizioni di lavoro già aperte. Fondamentale infatti per una maggiore efficacia dell'iniziativa è la fase di preparazione da parte delle due Associazioni territoriali, finalizzata a mappare le esigenze delle imprese per incrociarle con i diversi percorsi di studio proposti dagli Istituti partecipanti, pianificando incontri mirati. Fra i parametri tenuti in

considerazione anche le segnalazioni da parte delle scuole, oltre che la prossimità geografica fra sede dell'azienda e residenza di studentesse e studenti. Nel complesso sono oltre 600 i colloqui già previsti, ai quali potranno aggiungersi appuntamenti definiti in loco.

“In un periodo nel quale uno dei punti critici di maggiore rilevanza per le imprese è quello di reperire risorse umane formate, siamo particolarmente contenti di proporre alle aziende dei tre territori un'occasione importante per incontrare giovani che hanno scelto e stanno completando percorsi basilamente orientati verso sbocchi professionali collocati nell'ambito industriale e manifatturiero - sottolinea **il Presidente di Confindustria Lecco e Sondrio, Plinio Agostoni** -. La possibilità di intercettare l'interesse di studentesse e studenti del territorio con un certo anticipo rispetto alla conclusione del cammino scolastico, già selezionati sulla base delle loro scelte formative, porta con sé un valore aggiunto significativo. Credo anche che la nostra iniziativa offra invece ai giovani la chance di mettere a fuoco le reali richieste del mondo del lavoro e di sperimentare le prime relazioni finalizzate ad una eventuale selezione con interlocutori di estrazione aziendale”.

“L'osmosi scuola-impresa-territorio rappresenta da sempre uno dei principali obiettivi delle nostre associazioni - dichiara **Antonio Pozzi, Vicepresidente di Confindustria Como con delega all'Education** - e lo è a maggior ragione in un momento nel quale la difficoltà di reperimento delle figure tecniche da parte delle aziende ha raggiunto i connotati di una vera e propria emergenza. Per questo ci fa piacere che i numeri di studenti e imprese che hanno colto l'occasione di incontro e conoscenza reciproca offerta con il Career Day siano molto elevati. L'appuntamento di sabato prossimo è particolarmente importante e rientra in quelle che il nostro Presidente Aram Manoukian ha sempre definito come le fondamentali connessioni. Il Career day offre, infatti, ai giovani l'opportunità di esplorare le opzioni di carriera, stabilire contatti con le imprese, trovare ispirazione e conoscere le realtà locali. Un evento, in sintesi, che può aiutare gli studenti a prendere decisioni informate sul loro percorso professionale e ad acquisire le risorse necessarie per perseguire le ambizioni che, sicuramente, le imprese dei nostri territori potranno offrire loro”.